



Confusione governativa sul diritto alla salute

Lettera aperta di Rossana Dettori e Domenico Pantaleo a Maria Anna Madia, Ministra per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, sul tema delle assenze per malattie dovute a visite, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici.

06-05-2014

Lei eredita dal suo predecessore la Circolare 2/2014 con la quale si è proceduto ad interpretare l'art. 4, comma 16 bis, del decreto legge 101/2013 che, a sua volta, ha modificato l'art. 55 septies, comma 5 ter, del dl.gs 165/2001, che regola l'utilizzo degli istituti giustificativi delle assenze per malattie dovute a visite, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici.

La circolare in questione forza il testo di legge e lo interpreta, entrando nel merito di procedure e istituti già oggetto di CCNL, da tempo collaudati ed applicati.

Una disposizione, quella dell'ex Ministro D'Alia, che mortifica l'impegno dei lavoratori, svalutando il contributo che questi quotidianamente mettono nel garantire la funzionalità dello Stato e peggiora i precari rapporti tra il Ministero e le OO.SS.

Il mancato confronto con le OO.SS. e il riproporre interventi unilaterali su materie oggetto di contrattazione, stanno generando effetti, quantomeno, confusi nell'applicazione delle disposizioni nelle diverse amministrazioni e nei sistemi della conoscenza (scuola, università, ricerca, AFAM).

Stiamo assistendo a un moltiplicarsi di interpretazioni diverse tra amministrazioni, se non addirittura all'interno di una stessa amministrazione.

È ovvio che un intervento migliorativo di quanto già in essere, e non solo sul tema della malattia, è sempre auspicabile e, probabilmente, sempre più utile. Infatti, considerati gli anni di stallo nel confronto contrattuale, sicuramente è essenziale l'aggiornamento e l'attualizzazione di molti istituti che regolano il rapporto di lavoro nel pubblico impiego.

Riteniamo necessario, tuttavia, alla luce di quanto sta succedendo rispetto alla applicazione della circolare 2/2014, l'apertura immediata di un tavolo di confronto che permetta di riportare il tema nel suo giusto ambito contrattuale e di trovare soluzioni per le molteplici fattispecie che non sono state affatto considerate nella circolare e nella legge, ma che hanno garantito e garantiscono da anni il diritto costituzionale alla salute e alla prevenzione, di cui Lei conosce l'importanza.

La Segretaria Generale FP CGIL

Rossana Dettori

Il Segretario Generale FLC CGIL

Domenico Pantaleo

Â
Â
Â